

N.

30606



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

"S A P O R E D I P A R I G I"

TITOLO: (MAXIME)

(Titolo originale Maxime)

Metraggio

dichiarato

accertato

3211

Marca: "COCINOR" - Parigi -

5.000 - 10 - 1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1914- Hubert Treffujean è un giovane scapolo ricco, cinico, viziato ed anche un pò ubriaccone. Egli conduce una vita splendida. Per evitargli la mancanza di gusto e le scenate delle donne delicate, egli ha presso di sè una specie di fac totum superiore, Maxime, vecchio parigino spiritoso, ironico e filosofo, che le donne e i cavalli hanno rovinato e che vive alla giornata dei regali di Hubert e delle percentuali dei fornitori. Hubert si è innamorato perdutamente di una donna bella, elegante ed altera ed anche un pò misteriosa, che egli ha scorto durante una passeggiata al Bois. Egli incarica Maxime di procurargli un appuntamento con lei. Maxime incontra Jacqueline Monneron. Egli non tarda ad ispirarle una viva simpatia, ma quando le parla di Hubert l'accoglienza è glaciale. Mai Ella si incontrerà con questo giovinastro, frequentatore assiduo di bar, dedito ai facili amori il cui solo aspetto le ripugna. I giorni seguenti Maxime raddoppia gli sforzi e lo charme in favore di Hubert e il solo risultato è che in pochissimo tempo Jacqueline e lui si confessano il loro amore. La vertigine è tale che essi divengono ben presto amanti, e logicamente il nome di Hubert non è più pronunciato fra loro. L'incanto di questo amore non impedisce a Maxime di misurare i pericoli della situazione: Jacqueline è una donna ricca che deve ignorare che lui, Maxime vive di espedienti. Hubert ritorna senza posa alla carica per sapere come vanno i suoi affari con Jacqueline, e a rendere tutto più difficile le magre risorse di Maxime spariscono a vista d'occhio davanti alle necessità della sua relazione. E un giorno accade l'inevitabile: Jacqueline volendo fare una sorpresa a Maxime si reca in casa sua ed ha la rivelazione della sua povertà, delle menzogne che egli ha dovuto dirle in tutte quelle settimane. Dapprima si sente in tenerita, emozionata, sconvolta: quest'uomo che si lasciava assalire da mille problemi materiali per poterla rendere felice, come merita il suo amore!!! Ella scambia per una più profonda passione ciò che non è altro che pietà. Ma la loro nuova vita ora che ella sa e che egli non può più recitare la parte dell'amante

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 6 NOV. 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

22 DIC. 1959

Roma, li

IL MINISTRO

ricco, generoso, non tarda a torturarli entrambi. Fiera e coraggiosa ella affronta l'opinione pubblica, ma le illusioni degli uni le dicerie degli altri la feriscono mortalmente. Maxime non meno fiero e non meno coraggioso, risponde alle malignità signorilmente e distribuisce schiaffi che non gli sono resi. Ma viene il giorno in cui gli occhi di Jacqueline si disincantano: quel giorno Maxime non è che un signore di una certa età, affascinante ma incapace di assicurarle la vita brillante alla quale Ella non può rinunciare. E Hubert Treffujean che da mesi si sforzava di prender profitto delle lezioni di Maxime e di prendere a modello il Suo amico factotum, è diventato un ragazzo sobrio, serio, amabile.... ed anche beneducato! Egli ha trent'anni, è bello, è ricco. E' solo il caso che lo mette in presenza di Jacqueline? Questo incontro, così a lungo differito, deciderà del loro destino. Maxime, stoico, non lascerà vedere che questo grande amore - l'ultimo che egli avrà conosciuto - ha distrutto il suo cuore. La sua seduzione, il suo spirito, la sua andatura ~~non~~ non temono gli anni e la povertà: una ragazza di diciotto anni gli ha sorriso mentre passava. Quel sorriso avrà per lui la virtù di un rinnovo. Egli vi risponderà come il vecchio albero risponde all'appello della primavera.

Regista - Henri Verneuil

Interpreti - Michele Morgan - Charles Boyer

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

